

**ODG**

**N. 538**

Stanziamiento risorse finanziarie per le attività di soccorso alpino speleologico - atto di indirizzo collegato al DDL n. 112 'Bilancio di previsione finanziario 2026-2028'

*Presentato da:*

*RUZZOLA PAOLO (primo firmatario) 28/01/2026, BECCARIA ANNALISA 29/01/2026*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 28/01/2026*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO n. 538**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula

**BOX |**

**OGGETTO: “Stanziamiento risorse finanziarie per le attività di soccorso alpino speleologico -  
atto di indirizzo collegato al DDL n. 112 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”**

**Premesso che**

il territorio della Regione Piemonte è caratterizzato da una marcata vocazione montana, con un'estesa presenza di aree alpine e prealpine che rappresentano un patrimonio ambientale, turistico ed economico di rilevanza strategica per l'intera collettività regionale;

la frequentazione della montagna e delle aree impervie da parte di residenti e turisti, per finalità sportive, ricreative ed escursionistiche, è in costante crescita, con un conseguente aumento del rischio di incidenti e situazioni di emergenza;

il Soccorso Alpino e Speleologico svolge un ruolo essenziale e insostituibile nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, garantendo interventi tempestivi di soccorso in ambiente montano, ipogeo e in zone difficilmente accessibili;

la normativa regionale vigente riconosce e valorizza il ruolo del Soccorso Alpino e Speleologico quale struttura operativa di protezione civile, demandandogli compiti di soccorso, prevenzione, formazione e supporto alle autorità competenti in caso di emergenze e calamità naturali;

l'efficacia degli interventi di soccorso in ambiente montano e speleologico dipende in modo determinante dalla continuità della formazione dei volontari, dall'aggiornamento delle competenze tecniche e dall'adeguatezza delle attrezzature e dei mezzi impiegati;

il personale del Soccorso Alpino e Speleologico opera prevalentemente in regime di volontariato altamente qualificato, affrontando condizioni operative complesse e rischiose, che richiedono standard elevati di sicurezza e preparazione;

**Rilevato che**

le risorse economiche disponibili risultano spesso non sufficienti a garantire il pieno mantenimento dei livelli di efficienza operativa richiesti, soprattutto in relazione all'aumento degli interventi, ai costi di formazione, all'innovazione tecnologica e alla manutenzione dei mezzi;

investire nel Soccorso Alpino e Speleologico significa rafforzare la sicurezza delle persone, tutelare il territorio montano e sostenere un servizio pubblico di elevato valore sociale, con ricadute positive anche sul sistema turistico e sull'immagine della Regione Piemonte;

**Considerato che**

la tempestività e la qualità degli interventi di soccorso rappresentano un fattore determinante per la salvaguardia della vita umana e per la riduzione delle conseguenze sanitarie ed economiche degli incidenti in montagna;

un adeguato finanziamento consentirebbe anche di migliorare le attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione rivolte ai frequentatori delle aree montane, contribuendo alla riduzione degli eventi incidentali;

*il Consiglio regionale  
impegna  
la Giunta regionale*

a stanziare, nel primo provvedimento finanziario utile, adeguate risorse a favore del Soccorso Alpino e Speleologico operante sul territorio piemontese, in coerenza con le disposizioni normative regionali vigenti, destinate a completare l'aggiornamento tecnico della rete radio del Soccorso, anche al fine di integrarla con quella del sistema di emergenza sanitaria territoriale 118, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 20/2021.